

Virus, solidarietà, Islam

L'enciclica di Francesco

«Fratelli tutti» sarà firmata il 3 ottobre ad Assisi in forma privata

Le precedenti

Lumen fidei

È la prima enciclica di Francesco, pubblicata il 29 giugno 2013, il cui testo è stato iniziato da papa Benedetto XVI. Si affronta il tema della fede e chiude la trilogia di Ratzinger sulle virtù teologali



Laudato si'

È l'enciclica, divisa in 6 capitoli pubblicata nel 2015, in cui si auspica che l'ecologia integrale diventi un nuovo paradigma di giustizia, perché la natura non è una «mera cornice» della vita

Vaticano

di **Luigi Accattoli**

CITTA' DEL VATICANO È in arrivo un'enciclica con tre fuochi: la fratellanza umana universale, la solidarietà necessaria al dopo pandemia, il dialogo con l'Islam. Avrà il titolo *Fratelli tutti* e il sottotitolo «sulla fraternità e l'amicizia sociale». Come già la *Laudato si'* (che è del 2015) anche questa nuova enciclica andrà sotto il segno di Francesco d'Assisi e ad Assisi Bergoglio la firmerà il 3 ottobre.

Il Papa che ha preso il nome del «Poverello» prende di nuovo il titolo di un'enciclica da un testo del Santo di Assisi: *Laudato si'* era preso dal Canto delle Creature, *Fratelli tutti* è la traduzione di un appellativo usato da San Francesco nelle «Ammonizioni» (composte tra il 1216 e il 1221): «Guardiamo, fratelli tutti, il buon pastore che per salvare le sue pecore sostenne la passione della croce».

La visita ad Assisi — quarta del Pontificato — sarà breve e austera, come Covid comanda. Bergoglio arriverà alla Basilica inferiore di Assisi alle 15 del 3 ottobre, vigilia della festa di San Francesco, celebrerà la Messa sulla tomba del Poverello e al termine della celebrazione firmerà l'enciclica.

«A motivo della situazione sanitaria — ha detto il portavoce vaticano dando l'annuncio del documento — è desiderio del Santo Padre che la

visita si svolga in forma privata, senza alcuna partecipazione dei fedeli». Compiuto l'atto della firma, Bergoglio rientrerà a Roma.

Non si conosce al momento il testo dell'enciclica, che verrà dato ai media il giorno stesso della firma, ma si può indicare il contenuto da varie indiscrezioni che sono circolate nelle ultime settimane.

Il tema della fraternità universale torna continuamente nella predicazione di Bergoglio. Così l'ha richiamato mercoledì all'udienza generale: «San Francesco d'Assisi lo sapeva bene [che la fraternità è il cuore del cristianesimo], e animato dallo Spirito dava a tutte le persone, anzi, alle creature, il nome di fratello o sorella. Anche il fratello lupo, ricordiamo».

Quanto alla fraternità necessaria per uscire in avanti dalla pandemia, così ne ha parlato ieri nel messaggio che ha inviato al Forum di Cernobbio: «La svolta degli eventi ci ha costretti a riconoscere che ci apparteniamo gli uni agli altri, come fratelli e sorelle che vivono in una casa comune».

Infine va richiamata — a segnalazione dei contenuti dell'enciclica — la Dichiarazione di Abu Dhabi dell'anno scorso, che era un documento sulla «fratellanza umana» nato in dialogo con l'Islam degli Emirati Arabi e dell'Università egiziana di Al Azhar. La fratellanza, disse allora Francesco, «nasce dalla fede in Dio che è Padre di tutti e Padre della pace».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dir. Resp.: Luciano Fontana

La vicenda

● Sarà firmata il 3 ottobre la terza enciclica di Francesco che tratterà della fratellanza e della solidarietà per combattere la pandemia e affrontare un nuovo mondo, travolto dal virus e cambiato nelle sue priorità

● Si chiamerà «Fratelli tutti» e avrà come sottotitolo: «sulla fraternità e l'amicizia sociale». Il pontefice la firmerà ad Assisi sulla tomba del santo di cui porta il nome e nel cui solco è tracciato il suo magistero

Cernobbio

Il Papa ha parlato di riconversione ecologica nel messaggio inviato ieri al Forum



Pontefice

Jorge Mario Bergoglio, 83 anni, argentino, è il 266esimo papa della Chiesa cattolica (Epa)